

ISTRUZIONI DI POSA IN OPERA, USO E MANUTENZIONE

isofire/L STAR REI 60

Gentile Cliente,

La ringraziamo per aver scelto **isofire/L STAR REI 60** e confidiamo che questo prodotto soddisfi appieno le Sue aspettative. Il nostro ufficio post vendita è a Sua disposizione nel caso necessitasse di chiarimenti.

1) Note generali

Le porte **isofire / L STAR 60'** vengono solitamente consegnate su bancale; sono composte:

- telaio maestro da assemblare;
- anta / e;
- telaietti fermavetro (se la porta è vetrata);
- mostre di finitura;
- scatola accessori vari (vedi sezioni successive).
- Vetri. Leggere con attenzione le indicazioni seguenti:
 - ✓ Devono essere mantenuti in posizione verticale con una inclinazione di 96°-98° rispetto al suolo;
 - ✓ La protezione del bordo non deve essere in nessun caso tolta o danneggiata;
 - ✓ Il bordo del vetro non deve in nessun caso venire a contatto con acqua;
 - ✓ Non esporre assolutamente ai raggi solari;
 - ✓ Vi possono essere piccole bolle o imperfezioni ottiche che non pregiudicano né la classificazione REI né la visione. Dette tolleranze, inerenti il processo di fabbricazione, non possono essere motivo di contestazione. Eventuali contestazioni saranno verificate con i protocolli di ispezione indicati dal produttore.

Verificare che la consegna sia completa.



**NON ESPORRE AGLI
AGENTI ATMOSFERICI!**



2) Posa del manufatto

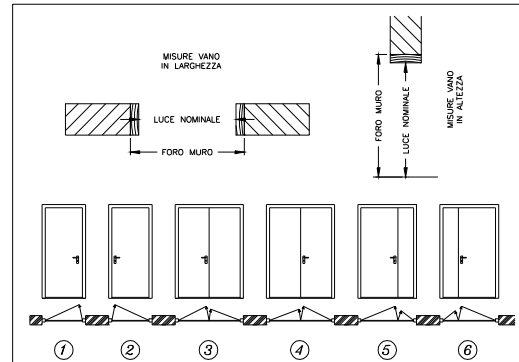
- 2.1 Rimuovere l'imballo per individuare le parti da assiemare. Per distinguere le posizioni i riferimenti sono riportati nella parte inferiore dei battenti e sul retro del telaio maestro.
- 2.2 Verificare che le misure riportate nelle schede tecniche (inviate con la conferma d'ordine) corrispondano a quelle del vano. Controllare anche la mano di apertura secondo la figura 1.



Figura 1

Misure vano e mani di apertura.

- Mano 1: Sx a spingere
- Mano 2: Dx a spingere
- Mano 3: Sx a spingere - simmetrica
- Mano 4: Dx a spingere - simmetrica
- Mano 5: Sx a spingere - asimmetrica
- Mano 6: Dx a spingere - asimmetrica



- 2.3 Posare il falsotelaio, verificandone piombo ed allineamento. Se trattasi di falsotelaio tubolare può essere annegato nella muratura oppure posto in luce, importante che sia saldamente ancorato nella muratura. Se trattasi di parete in cartongesso devono essere presi particolari accorgimenti quale l'inserimento di montanti e traversi in legno massiccio aggiuntivi aventi uno spessore di almeno 45 mm ed una profondità tale da coprire tutta l'area (vedi figura 2). In ogni caso le pareti vanno eseguite in conformità alle norme vigenti. San.Co. non provvede in nessun caso alla predisposizione dei rinforzi delle murature.

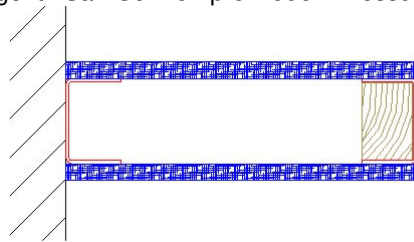


Figura 2

Esempio di rinforzo su una normale parete in cartongesso: inserire nell'apertura montanti e traversi in massiccio di rinforzo con uno spessore di almeno 45 mm.

- 2.4 Assemblare il telaio maestro inserendo le spine nei relativi fori, fissando il tutto con la viteria in dotazione. Eventuali imbotte vanno fissate prima del montaggio del telaio nel vano (vedi fig. 3-4).
- 2.5 Il tamponamento degli spazi tecnici tra muratura e telaio può essere realizzato piazzando sul telaio sul lato grezzo la guarnizione termoespandente (in base alla tipologia di porta potrebbe essere già montata sul telaio stesso) o, in alternativa, mediante schiuma tagliafuoco (vedi fig. 3 e 4). Non è ammesso l'utilizzo di schiume poliuretatiche normali. Nel caso della schiumatura provvedere prima del posizionamento delle mostre di finitura.
- 2.6 Posizionare il manufatto nel vano, mantenendo una distanza uniforme fra telaio e controtelaio per mezzo di spessori. Verificare piombo ed allineamento anche in relazione al pavimento. Fissare solo con 4 viti in prossimità delle cerniere per poter regolare il manufatto. Si consiglia di porre le viti di fissaggio al di sotto di una delle guarnizioni termoespandenti (fig.3-4).
- 2.7 Fissare il telaio al falso con viti TPS 5.5x50 truciolari passanti. Vedere in Fig. 3 e 4 per la posizione delle viti. Per centrare la porta nel foro muratura e per mettere a piombo il telaio servirsi degli spessori in MDF in dotazione. Questo tipo di spessore va inserito in prossimità delle viti di cui sopra, tra telaio e falsotelaio (fig. 3-4). Completare il fissaggio del telaio.

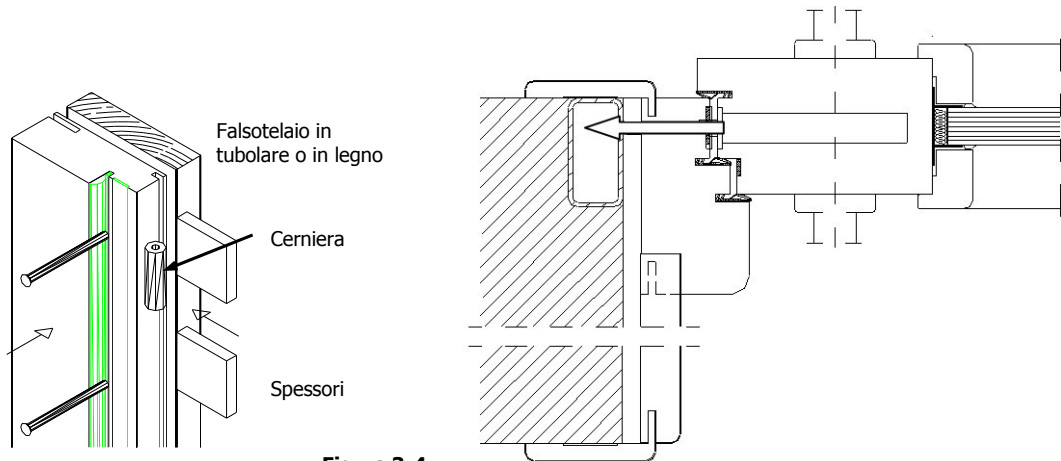


Figura 3-4
Fissaggio del
Telaio maestro

2.8 Posare i vetri:

- 2.8.1 Predisporre le staffette rivestendole internamente con la guarnizione a cellule chiuse fornita in dotazione;
- 2.8.2 Porre le staffette di cui sopra nel foro vetro ad un passo di circa 500 mm. Fissare la staffa di dimensione maggiore in modo tale che il vetro risulti centrato (considerando che sulla staffa c'è una guarnizione che in compressione dovrà risultare circa 2mm).
- 2.8.3 Inserire il vetro nel foro fino a fine corsa facendolo poggiare sugli appositi spessori in pvc così come indicato in figura 6;
- 2.8.4 Fissare le staffette di dimensione inferiore con le apposite viti;

Nota importante: porre attenzione al fatto che il vetro deve essere ben bloccato lateralmente dagli spessori e dalla squadretta con la guarnizione come da figura 5, in modo che non balli e che non vi sia troppa tensione tale da rompere il vetro stesso.
- 2.8.5 Posare le cornicette fermavetro in legno con del silicone neutro (non in dotazione). E' necessario porre il vetro in bagno di silicone (non in dotazione) per ridurre la possibilità di movimento del vetro.

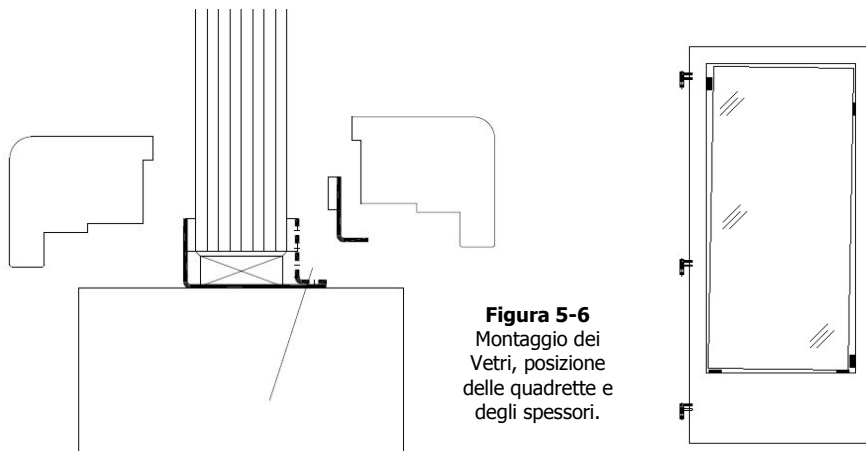


Figura 5-6
Montaggio dei Vetri, posizione delle quadrette e degli spessori.

2.8.6 Eventualmente, in base alle tolleranze proprie del vetro pari a ± 2 mm in spessore, siliconare lo spazio tra vetro e fermavetro con silicone trasparente.

2.9 MONTAGGIO DEGLI INCONTRI

Per porta 1 Anta :

Montare l'incontro in corrispondenza della cava predisposta se la porta è dotata di serratura tipo CISA. Nel caso in cui fosse tipo AGB l'incontro viene già montato in sede. (Figura 7).

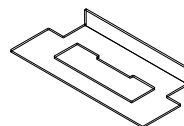


Figura 7
Incontro per serrature CISA

Per porta 2 Ante:

L'anta principale e l'anta secondaria presentano le serrature già montate. Sul traverso del telaio perimetrale va posizionato l'incontro superiore (Fig. 8) in corrispondenza dell'asta dell'anta secondaria. A pavimento, in asse all'asta di chiusura, va inserito un pozzetto (ved. Fig. 9), atto ad alloggiare l'asta verticale.

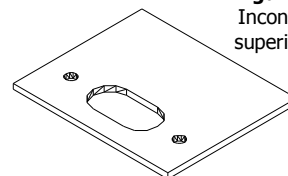


Figura 8
Incontro superiore

NB : se il pavimento rende impossibile l'ultima operazione descritta è possibile disattivare l'asta secondaria dell'anta, svitandola dalla serratura con l'anta in piano..

2.10 Posare le guarnizioni termoespandenti nelle apposite cave sul telaio. La guarnizione è dotata di autoadesivo ma è preferibile porre delle cambre ad "u" oppure dei chiodini per una garanzia nel fissaggio.

2.11 Le mostre telescopiche angolari ad "L", da fissare al serramento mediante siliconatura. Le mostre possono essere montate con giunzione a 90° con montante dominante (consigliata) oppure a 45°.

2.12 Posare le maniglie e/o i maniglioni antipanicò.

2.13 Le serrature sono già predisposte così come fori per quadro e cilindro.



Figura 9
Incontro inferiore

- 2.14 Posare il chiudiporta e l'eventuale sequenziatore di chiusura. Regolare quindi la funzionalità di tali elementi.
- 2.15 Montare i rostri nelle cave predisposte con le viti in dotazione e le bussole di tenuta in ottone eseguendo un foro sul telaio. Successive regolazioni della porta potrebbero portare i rostri a toccare nelle bussole; vanno eventualmente sistemati spostando la bussola dello spazio necessario.

Allegato 1 : Posa di pannelli fissi

3) Posa in opera

Per la posa di elementi fissi (laterali o soprauce) i sistemi di fissaggio sono due:

- con staffe: il pannello è fornito con staffe angolari da avvitare al falsotelaio;
- con viti: il pannello va forato su tutto il perimetro con passo 30-40 cm

Nel caso di chiusure complesse (porta con soprauce, laterali, ecc...), il manufatto dovrà essere fissato sui tre lati (vedi figura 10). La parte stondata del telaio fisso dovrà essere posta dallo stesso lato del telaio porta per un effetto estetico lineare (fig.11). Per quanto riguarda i pannelli laterali, il sistema di fissaggio cambia per la parte inferiore: ancorare a terra il listello stabilizzatore da 20x15 fornito con il manufatto. Posizionare quindi l'elemento fisso sopra lo stesso alloggiandolo nell'apposita scanalatura (posta nella parte inferiore del manufatto). A questo punto procedere con il fissaggio a staffe o a viti. Per la posa dei vetri e la rifinitura perimetrale seguire le istruzioni dei pannelli apribili. Una volta terminata la posa installare i filetti di finitura previsti tra un elemento e l'altro (fig.11).

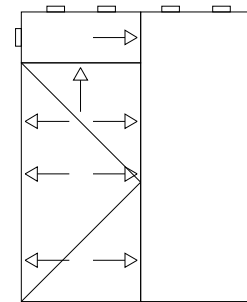


Figura 10
Esempio di fissaggio porta con laterale e soprauce
frecce = viti / rettangoli = staffe

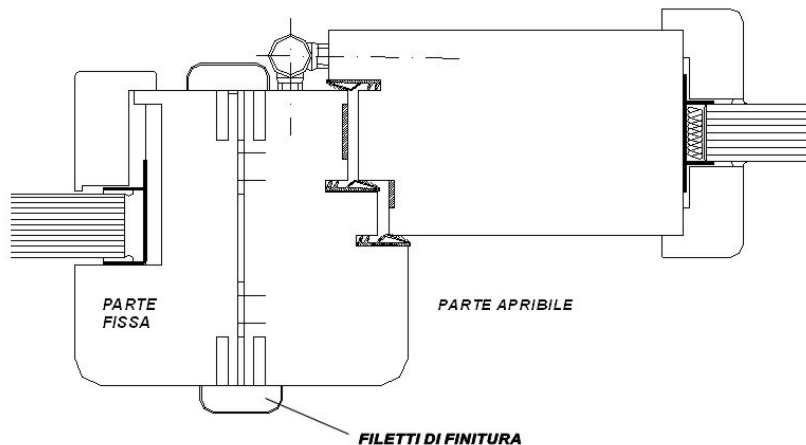


Figura 11
Nodo giunzione porta/laterale.

4) Istruzioni aggiuntive per porte acustiche (optional)

acoustic

Per la posa in opera di porte in legno ad abbattimento acustico, fare riferimento alle istruzioni base del prodotto sopra riportate.

Tenere presente i seguenti accorgimenti ai fini acustici:

- Una volta tamponati gli spazi tecnici come sopra indicato, colmare lo spazio fra porta e muratura con lo stucco da vetri (fornito in dotazione in pani da 5 Kg) da entrambi i lati come segue:
 - posa stucco con erogatore: sarà fornito stucco in pani da 5Kg. da erogare in unica soluzione "centrale allo spazio tecnico" a mezzo di compressore,
 - posa stucco a mano : sarà fornito stucco a strisce da mm. 15x3 da posare a mano in due cordoni alle rispettive estremità del telaio.
- Verificare che l'aria fra ante e telaio sia ridotta il più possibile e che le guarnizioni siano efficienti;
- Regolare la guarnizione a ghigliottina inferiore (se presente) per mezzo dell'apposita vite di registro (vedi figura);
- Installare la soglia in acciaio inox (se presente).

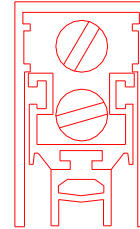


Figura 12
Guarnizione a ghigliottina inferiore

5) Manutenzione

Ai sensi del **Decreto Ministeriale 21.06.2004 Articolo 3 comma 4 la manutenzione delle porte resistenti al fuoco è obbligatoria ed a cura dell'utilizzatore**. Ai sensi dello stesso decreto Articolo 2 comma j **la periodicità deve essere almeno semestrale**. Alla stesura del piano di manutenzione vanno comunque considerate le condizioni di utilizzo. I cicli indicati nella seguente tabella sono puramente indicativi e l'utilizzatore deve trovare la giusta tempistica che garantisca la corretta periodicità in base alle condizioni d'uso del materiale. L'uso non conforme e la mancata manutenzione sono le cause principali di rotture degli elementi componenti la chiusura. Si raccomanda pertanto di:

- o Eseguire la pulizia esclusivamente con un panno umido utilizzando eventualmente detergenti neutri;
- o non forzare la porta in apertura/chiusura qualora incontri un ostacolo o qualora per qualunque motivo la porta sia bloccata; cercare di capire le cause del blocco e rimuoverle senza danneggiare la porta;
- o non bloccare la porta in apertura per mezzi di cunei in legno/ostacoli vari ma solamente con elettromagneti o dispositivi di fermo elettromagnetico di trattenuta comandati da una centralina di rilevazione fumi;
- o non sbloccare le ante manualmente qualora siano bloccate dall'elettromagnete di trattenuta o dal fermo elettromagnetico;
- o la porta è dotata di chiudiporta: non tirare la porta in chiusura per velocizzare la stessa: si rischia di rompere la chiusura irrimediabilmente;
- o non cercare di ruotare le ante più del dovuto (porte normali max 160°, porte con fermi elettromagnetici max 120°, porte con chiudiporta montati sul lato opposto cerniere max 90°, controllare sempre che le mostre o altri elementi della chiusura o dell'ambiente non ostacolino la regolare apertura), è caldamente consigliabile l'utilizzo di appositi fermi a pavimento che, a meno che non siano stati esplicitamente previsti nell'ordine, sono a cura e spesa dell'utilizzatore;
- o non urtare la chiusura con carrelli, barelle, ed ogni tipo di materiale che possa danneggiarla;
- o nel caso in cui la chiusura sia installata in ambienti con passaggio di un elevato numero di persone, far sì che il deflusso sia lento ed ordinato;
- o far eseguire regolarmente a personale specializzato la manutenzione come da tabella indicata:





SAN.CO. COSTRUZIONI TECNOLOGICHE S.P.A.

WWW.SANCOCT.COM

<i>Cicli annui</i>	2500 cicli annui					5000 cicli annui				
Descrizione / periodicità in mesi La manutenzione è obbligatoria ogni sei mesi. Tale tabella vale per i cicli annui indicati	Ingrassaggio	Regolazione	Revisione	Verifica usura	Sostituzione	Ingrassaggio	Regolazione	Revisione	Verifica usura	Sostituzione
Cerniere	6	6	-	24	-	3	3	-	12	-
Chiudiporta	-	6	-	-	-	-	3	-	-	-
Sequenziatori	-	12	-	-	-	-	6	-	-	-
Maniglieria	-	-	6	-	-	-	-	3	-	-
Ante	-	12	-	-	-	-	6	-	-	-
Serrature	-	-	12	-	-	-	-	6	-	-
Fissaggi alla muratura / falsotelaio	-	-	12	-	-	-	-	6	-	-



San.Co. Costruzioni Tecnologiche S.p.A.

Via Fornaci, 26 - 38062 ARCO (TN)

Tel. +39.0464.588111

Fax +39.0464.588222

Internet: <http://www.sancoct.com> e-mail: mail@sancoct.com

LE ILLUSTRAZIONI E LE DESCRIZIONI NON SONO IMPEGNATIVE, MA SOLO DESCRITTIVE. LA DITTA SI RISERVA DI APPORTARE TUTTE LE VARIAZIONI CHE RITERRÀ NECESSARIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI PROPRI PRODOTTI.

REV.DD. 26/03/2008



San.Co Costruzioni Tecnologiche S.p.A. Via Fornaci, 26 - 38062 ARCO (TN) - ITALY - Tel. 0464.588111 Fax 0464.588222

Reg. Imp. TN 01229680226 R.E.A. TN 124023 Import/Export n. TN0123821 Cap. Soc. € 550.000 i.v. - C. F. e P. I.V.A. 01229680226

Attestazione SOA OS06 Classifica III n. 340/29 - Certificato UNI EN ISO 9001:2000 NR° 13178-2003-AQ-VEN-SINCERT - San.Co® ed Isofire® sono marchi registrati.

Pagina 7 di 7